

La lira in difficoltà per «voci» sul marco

I tassi d'interesse tendono al ribasso ma non è certo che il governo di Bonn asseconderà la tendenza - Aspra polemica fra esponenti tedeschi alla vigilia delle decisioni

ROMA - I tassi d'interesse continuano a tendere al ribasso. Ieri la banca d'Italia ha venduto certificati di credito a tassi del 16,90-17%. Il Tesoro ha inteso così fissare le cedole semestrali dei certificati cedola del 1° maggio 1983, 8,25%. Sono rendimenti altissimi ma anch'essi in diminuzione.

La tendenza delle Autorità monetarie italiane sembra ora di legare la sorte della lira al marco tedesco. In vista della riunione che la Bundesbank tiene domani in Germania c'è aria di battaglia. La Commerzbank ha anticipato la riunione del tasso d'interesse sui fidi portando dal 13,5% al 13%. L'attesa per la decisione della Bundesbank, tuttavia, è per la riduzione di un punto pieno, dall'8 al 7%, del tasso detto «Lombard» che ha funzioni simili al tasso di sconto.

L'ex cancelliere Helmut Schmidt, intanto ha dichiarato che il tasso d'interesse

I cambi

Table with columns: Dollaro USA, Dollaro canadese, Marco tedesco, Fiorino olandese, Franco belga, Franco francese, Sterlina inglese, Sterlina irlandese, Corona norvegese, Corona svedese, Franco svizzero, Scellino austriaco, Escudo portoghese, Peseta spagnola, Yen giapponese, ECU, Oro fino per gr. (Milano)

berg, dicendo che la colpa non è della Bundesbank ma di Schmidt. Resta da vedere come saranno affrontate ora le nere prospettive dell'economia tedesca. Da questo dipenderà una maggiore o minore stabilità delle altre valute europee.

L'ex cancelliere Helmut Schmidt, intanto ha dichiarato che il tasso d'interesse

Cresce la tensione a Torino

Interrotte le trattative con la Fiat sul rientro dei sospesi

TORINO - Dopo ore di trattative inconcludenti sul rientro in fabbrica dei lavoratori in cassa integrazione, FIAT e FLM si sono lasciati ieri sera senza fissare la data di un nuovo incontro. Non è una rottura ufficiale del confronto, ma certo è una svolta, il segnale di un inasprimento della grave questione.

Oggi stesso, infatti, la FLM sottoporrà al direttore nazionale CILIS-CILIS il problema di una grande azienda come la FIAT che non applica gli accordi sottoscritti con le stesse Confederazioni. Sarà rinnovata la richiesta che intervenga il governo, quale garante dell'accordo che nell'ottobre '80 concluderà i 35 giorni di lotta alla FIAT. Ed all'inizio della prossima settimana si riunirà il coordinamento sindacale FIAT per assumere le opportune iniziative di lotta e sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

L'azienda non rispetta l'accordo Il sindacato chiama in causa il governo Manifestazione di oltre mille «cassintegrati»

TORINO - Dopo ore di trattative inconcludenti sul rientro in fabbrica dei lavoratori in cassa integrazione, FIAT e FLM si sono lasciati ieri sera senza fissare la data di un nuovo incontro. Non è una rottura ufficiale del confronto, ma certo è una svolta, il segnale di un inasprimento della grave questione.

L'azienda non rispetta l'accordo Il sindacato chiama in causa il governo Manifestazione di oltre mille «cassintegrati»

TORINO - Dopo ore di trattative inconcludenti sul rientro in fabbrica dei lavoratori in cassa integrazione, FIAT e FLM si sono lasciati ieri sera senza fissare la data di un nuovo incontro.

Manager Italsider contro il governo

GENOVA - Inizia domani a Roma la trattativa, tra FLM, delegati di fabbrica e direzione dell'Italsider, per il ricorso alla cassa integrazione nei centri siderurgici di Genova, Bagnoli, Taranto e Piombino. I delegati sindacali e i dirigenti della FLM porteranno all'attenzione la posizione decisa ieri nel coordinamento sindacale nazionale della siderurgia; una posizione che sarà discussa oggi con tutti gli stabilimenti siderurgici in declino di assestamento e lavoratori, alle quali dovrebbero partecipare (in particolare a Bagnoli) anche i dirigenti nazionali della FLM.

politica del credito che di fatto, invece, continuano ad agevolare il prodotto estero.

Da due settimane sotto pressione l'ufficio di collocamento

TORINO - Ormai da settimane Torino è sotto la pressione esercitata dalle migliaia di disoccupati che non trovano lavoro. Proteste durante la bisettimana «chiamata» pubblica al cinema Adriano, cortei, delegazioni in Prefettura, all'ufficio di collocamento, al Comune. Lunedi c'è stato anche qualche tafferuglio con la polizia e un cronista è stato aggredito e malmenato.

la situazione di oltre cento aziende che, ogni sette giorni, avanzano richieste di collocamento, al Comune. Lunedi c'è stato anche qualche tafferuglio con la polizia e un cronista è stato aggredito e malmenato.

Il fisco

Advertisement for 'il fisco' magazine, highlighting 140,000 subscribers and tax-related content.

L'inflazione corre oltre il 17% Scala mobile: + 13 punti a novembre

ROMA - Puntualmente, arrivano le prime anticipazioni sul costo della vita nelle principali città italiane. L'istat non ha ancora nulla di ufficiale, ma un'agenzia di stampa ha ieri previsto che l'aumento dei prezzi (Mila) sarà del 17,4%, contro il 17,1% di ottobre, scavalcherà il dato di settembre (+ 1,4%), confermando la tendenza degli ultimi mesi. In questo caso, il trend del caro vita sfonderà sicuramente a fine '82 non solo il tetto del 16, ma anche il «sopratetto» del 17%. Intanto, domani la speciale commissione Istat avrà una riunione per calcolare la sensibilità dell'indice della scala mobile all'aumento dei prezzi.

Table showing price changes for various categories: Stati Uniti, Giappone, Germania Occ., Francia, Regno Unito, ITALIA, Canada, and TOTALI.

COMITATO interministeriale (prezzi) una ventina di aziende alimentari «infedeli», che avevano lasciato correre un po' troppo i listini (si è parlato di insaccati, prosciutto, pollaioli e legumi, marmellate). Alle stesse il ministro ha chiesto di fermare i prezzi sino al 15 dicembre.

anche da parte i prezzi alimentari - la cui analisi suscita sospetto negli esperti d'economia - si calano: per esempio che il gascino, col ricorso degli ultimi due mesi, è cresciuto del 13,6%.

Brevi

Series of short news items: Domani sciopero dei lavoratori fibre, Anzora scioperi nelle banche fino al 29, Il 26 fermata dell'industria in Toscana, Sciopero alla Piaggio di Pontedera e Pisa, Diminuiscono i consumi energetici.

Pubblico impiego: le trattative sono a zero

Inadempienze del governo e concessioni incontrollate L'Intesa d'aprile e le sperequazioni fra categorie Aumenta il malcontento tra i tre milioni e mezzo di lavoratori

Nonostante lottimismo diffuso a pieve mani dopo il comunicato congiunto overo-Federazione unitaria dello scorso 22 aprile, sta di fatto che i rinnovi contrattuali che interessano tre milioni e mezzo di dipendenti pubblici non riescono ancora a decollare.

fuori del contratto nazionale e al di sopra delle compatibilità generali di spesa, previste per tutti gli altri. Il Consiglio dei ministri ha approvato differenze che consistono in un aumento di 50 mila lire al mese per non poche qualifiche non dirigenziali, fino a 500 mila lire al mese per alcune qualifiche dirigenziali.

«straordinari», premi, incentivazioni, indennità accessorie, compartecipazioni ecc., vanificando la contrattazione nazionale e non sempre trovando un corrispettivo reale in una crescita di produttività delle amministrazioni.

Advertisement for 'il fisco' magazine, emphasizing updates and legal information.